

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1489 del 27/03/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo n. 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3305 del 29/10/2014, Prot. Prov.le 100517/2014 intestata a AUREL S.p.A. per lo stabilimento di costruzione componenti elettronici, progettazione e costruzione di componenti e attrezzature elettroniche per sicurezza, telecomunicazione, automazioni, telefonia, etc. sito in Modigliana, Via Foro dei Tigli n. 4
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1527 del 26/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno ventisette MARZO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo n. 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3305 del 29/10/2014, Prot. Prov.le 100517/2014 intestata a AUREL S.p.A. per lo stabilimento di costruzione componenti elettronici, progettazione e costruzione di componenti e attrezzature elettroniche per sicurezza, telecomunicazione, automazioni, telefonia, etc. sito in Modigliana, Via Foro dei Tigli n. 4.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3305 del 29/10/2014, Prot. Prov.le 100517/2014 avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – AUREL S.p.A. con sede legale in Modigliana, Via Foro dei Tigli 4 - Protocollo istanza del SUAP Comune di Modigliana n. 4193 del 16/06/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento sito in Modigliana, Via Foro dei Tigli 4."*, rilasciata dal Comune di Modigliana alla ditta richiedente in data 06/11/2014 con Atto Prot. Com. le 8007;

Atteso che la Determinazione sopraccitata è stata successivamente aggiornata con determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 695 del 13/03/2015, Prot. Prov.le 25932/2015;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A "EMISSIONI IN ATMOSFERA", l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana in data 21/11/2018, assunta al Prot. Unione 41144 e da Arpa al PGFC/2018/19841 del 23/11/2018 da **AUREL S.p.A.**, nella persona di Auro Montanari, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, con riferimento alla matrice:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art.269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Considerato che con la istanza la Ditta comunica di essere subentrata nella gestione della attività di AUREL AUTOMATION S.p.A., svolta nel capannone attiguo al medesimo indirizzo, autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, con la domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale presentata in data 11/07/2014 al SUAP del Comune di Modigliana, successivamente inoltrata alla Provincia di Forlì-Cesena in data 20/01/2015 Prot. Prov.le 4822;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 27/12/2018 Prot. Unione 45535, acquisita da Arpa al PGFC/2018/21811, formulata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Atteso che in data 18/01/2019 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpa al PG/2019/9017;

Considerato che in data 19/02/2019 la ditta ha trasmesso documentazione a precisazione, acquisita al PG/2019/39246;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto Istruttorio acquisito in data 19/03/2019, ove si propone la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3305 del 29/10/2014, Prot. Prov.le 100517/2014 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – AUREL S.P.A. con sede legale in Modigliana, Via Foro dei Tigli 4 - Protocollo istanza del SUAP Comune di Modigliana n. 4193 del 16/06/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento sito in Modigliana, Via Foro dei Tigli 4.”*, rilasciata dal Comune di Modigliana alla ditta richiedente in data 06/11/2014 con Atto Prot. Com. le 8007, come segue:

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopracitata, con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente atto:

- domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, per le attività di cui ai punti:
2. *“Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg”;*
29. *“Saldatura di oggetti e superfici metalliche”;*
dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e smi, presentata in data 11/07/2014 al SUAP del Comune di Modigliana, successivamente inoltrata alla Provincia di Forlì-Cesena in data 20/01/2015 Prot. Prov.le. 4822, dal Sig. Valerio Ciani in qualità di gestore di AUREL AUTOMATION S.p.A.;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3305 del 29/10/2014, Prot. Prov.le 100517/2014** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – AUREL S.P.A. con sede legale in Modigliana, Via Foro dei Tigli 4 - Protocollo istanza del SUAP Comune di Modigliana n. 4193 del 16/06/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento sito in Modigliana, Via Foro dei Tigli 4.”*, rilasciata dal Comune di Modigliana alla ditta richiedente in data 06/11/2014 con Atto Prot. Com. le 8007, **sostituendo**, per le motivazioni in premessa citate, **l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopracitata, con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con sopra stabilito, la Determinazione n. 3305 del 29/10/2014, Prot. Prov.le 100517/2014.
3. Di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente in premessa citato.
4. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di

interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

6. Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione n. 3305 del 29/10/2014, Prot. Prov.le 100517/2014 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana per il rilascio a AUREL S.p.A. e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Modigliana per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dr. Carla Nizzoli

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A "Emissioni in atmosfera" all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 3305 del 29/10/2014 Prot. n. 100517/2014, rilasciata dal Comune di Modigliana in data 06/11/2014 prot. n. 100726, successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale n. 695 del 13/03/2015 prot. n. 25932/2015, rilasciata dal Comune di Modigliana in data 17/03/2015 prot. n. 26019.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto la Ditta comunica di essere subentrata nella gestione della attività di AUREL AUTOMATION spa, svolta nel capannone attiguo al medesimo indirizzo, autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, e richiede le seguenti modifiche:

- inserimento delle nuove emissioni E1A "saldatura" e E2A "serigrafia (collaudo forni asciugatura)", per le quali si dichiara che non saranno apportate modifiche rispetto a quanto riportato nella domanda di adesione alla autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., presentata in data 11/07/2014 al SUAP del Comune di Modigliana da AUREL AUTOMATION spa;
- contenute variazioni delle materie prime utilizzate, alcune in aumento altre in diminuzione;
- utilizzo di alcune paste conduttive e dielettriche per serigrafia nelle attività di cui alla emissione E2 "Serigrafia – lavaggio telai – camera bianca – saldatura prototipi – postazioni di servizio", già autorizzata ad AUREL SpA, che a seguito di un aggiornamento della classificazione delle sostanze chimiche, presentano l'indicazione di pericolo H350 (può provocare il cancro) a causa della presenza di tetraossido di tricobalto in concentrazioni che possono variare a seconda della tipologia di pasta da 0,1 a 0,5 %.

Con la documentazione integrativa inviata in data 18/01/19, acquisita al prot. PGFC/2019/9017, la Ditta ha precisato quanto di seguito indicato relativamente alle emissioni E1A ed E2A che erano prima autorizzate a AUREL AUTOMATION spa:

- *"Il reparto di produzione meccanica, ex Aurel Automation, esegue piccole saldature su materiali in ferro per le macchine prodotte che vengono poi commercializzate. L'attività è discontinua e limitata nell'arco della giornata (30 minuti al giorno). I tempi di avvio e arresto della saldatura e degli impianti di aspirazione sono immediati;*
- *per quanto riguarda il collaudo dei forni di asciugatura (emissione E2A), di fatto si tratta di verificare il buon funzionamento dei forni prodotti. Sono forni elettrici che producono calore e, per eliminare il calore prodotto nell'ambiente di prova, vengono posti sotto cappa di aspirazione. Quindi di fatto nell'impianto di aspirazione esce aria calda (40C°-60°C). Non sono mai presenti schede elettroniche o altri componenti nei forni durante tali prove in quanto viene verificato il corretto funzionamento delle resistenze e degli organi di movimento della macchina. I tempi di avvio e arresto della prova sono immediati".*

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Il Responsabile dell'endoprocedimento, alla luce di quanto richiesto dalla Ditta, ha svolto le seguenti valutazioni:

- emissione E1A “saldatura” - L'attività è compresa al punto 4.13.20 “Saldatura” dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, che stabilisce valori limite per i parametri Polveri (10 mg/Nmc), Ossidi di Azoto espressi come NO₂ (5 mg/Nmc) e Monossido di Carbonio (10 mg/Nmc), e all'allegato 4.29 “Saldatura di oggetti e superfici metalliche” alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., che stabilisce un valore limite pari a 10 mg/Nmc per il solo parametro Polveri. Ai sensi di quanto stabilito al punto C.1 dell'Allegato 3A alla DGR 2236/09 e s.m.i., si applicano i valori limite in emissione più restrittivi stabiliti al succitato punto 4.13.20. Entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento di AUA la Ditta dovrà effettuare almeno un controllo delle emissioni, in quanto emissioni esistenti e non sottoposte a modifica ma per le quali, in precedenza, non erano indicati valori limite per gli inquinanti ossidi di azoto e monossido di carbonio. Successivamente, tenuto conto che il consumo di filo per saldatura è inferiore ai 40 Kg/mese stabiliti al punto 5. “Saldatura di oggetti o superfici metalliche” del Parere espresso dal CRIAER nella seduta del 27 Febbraio 1995, la Ditta è esonerata dall'effettuare gli autocontrolli annuali, fermo restando l'obbligo di rispettare i limiti di emissione sopraindicati e di annotare su apposito registro i consumi di materiale di apporto per saldatura;
- emissione E2A “serigrafia (collaudo forni asciugatura)” - tale punto di emissione che serve per convogliare all'esterno il calore che si produce durante le operazioni di collaudo dei forni prodotti, svolte senza porre alcun materiale in asciugatura, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 268 comma 1 lettera b) e lettera a), non rientra nella definizione di emissione non contenendo sostanze inquinanti, per cui si ritiene che non debba essere assoggettata alla autorizzazione;
- relativamente alle paste conduttive e dielettriche per serigrafia classificate con indicazione di pericolo H350 a causa della presenza di tetraossido di tricobalto, la Ditta ha allegato una relazione nella quale si valuta che la soglia di rilevanza indicata alla Tabella A1 della parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'inquinante “Cobalto e suoi composti espressi come Co” non è superata; si ritiene condivisibile la valutazione di non superamento della soglia di rilevanza di 5 g/h di Cobalto in emissione a fronte dei bassi consumi di tale paste serigrafiche (15 kg/anno), della bassa percentuale di tetraossido di tricobalto in tali paste (0,1-0,5 %) e del fatto che nella stima del flusso di massa del Cobalto pari a 0,0145 g/h si è considerata in maniera estremamente cautelativa la completa volatilizzazione di tutto il Cobalto utilizzato mentre in realtà una grande parte dello stesso rimarrà nel prodotto; pertanto si ritiene di non fissare limiti specifici per tale sostanza, confermando per l'emissione E2 “serigrafia – lavaggio telai – camera bianca – saldatura prototipi – postazioni di servizio” i valori limite e le prescrizioni indicati nella vigente autorizzazione;
- per quanto non espressamente modificato, si rimanda ai valori limite, prescrizioni e motivazioni contenuti nella precedente autorizzazione.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta e delle valutazioni sopra riportate, non ha ritenuto necessario richiedere una relazione tecnica istruttoria al Servizio Territoriale di Arpae sulle modifiche in oggetto, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546 e tenuto conto delle procedure organizzative definite con il Servizio Territoriale di Arpae in data 17/01/2019.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera non ha altresì ritenuto necessario richiedere al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL della Romagna – Sede di Cesena una valutazione sulle modifiche in oggetto, in conformità con le disposizioni contenute nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353.

Il Comune di Modigliana, coinvolto all'interno del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e delle valutazioni sopra riportate, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione,

conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 3305 del 29/10/2014 Prot. n. 100517/2014, rilasciata dal Comune di Modigliana in data 06/11/2014 prot. n. 100726, successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale n. 695 del 13/03/2015 prot. n. 25932/2015, rilasciata dal Comune di Modigliana in data 17/03/2015 prot. n. 26019, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive della Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana in data 21/11/2018 P.G.N. 41144 del 22/11/18, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:
EMISSIONE CT1 - CALDAIA RISCALDAMENTO DEI LOCALI (225 kW a metano)
EMISSIONE CT2 - CALDAIA RISCALDAMENTO DEI LOCALI (167 kW a metano)
relative ad impianti termici civili rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.
2. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera non assoggettata alla presente autorizzazione:
EMISSIONE N. 2A – SERIGRAFIA (COLLAUDO FORNI ASCIUGATURA)
in quanto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 268 comma 1 lettera b) e lettera a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., non rientra nella definizione di emissione non contenendo sostanze inquinanti.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di costruzione componenti elettronici, progettazione e costruzione di componenti e attrezzature elettroniche per sicurezza, telecomunicazione, automazioni, telefonia, etc. sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. 1 - LASER

Impianto di abbattimento: prefiltro metallico + filtro a tasche

Portata massima	2.600	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 2 – SERIGRAFIA – LAVAGGIO TELAI – CAMERA BIANCA – SALDATURA PROTOTIPI – POSTAZIONI DI SERVIZIO

Portata massima	12.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	12	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili	50	mg/Nmc
-----------------------------	----	--------

EMISSIONE N. 3 – FORNI DRYERS – FORNI SINTERIZZAZIONE – FORNI STATICI

Portata massima	4.500	Nmc/h
-----------------	-------	-------

Altezza minima	9	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C organico totale)	100	mg/Nmc

EMISSIONE N. 4 – FORNI RIFUSIONE

Portata massima	1.700	Nmc/h
Altezza minima	6	m
Durata	2	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C organico totale)	100	mg/Nmc

EMISSIONE N. 5 – REPARTO MONTAGGIO (SERIGRAFIA, LAVAGGIO TELAI, SALDATURA REWORK)

Portata massima	1.700	Nmc/h
Altezza minima	6	m
Durata	12	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili	50	mg/Nmc
-----------------------------	----	--------

EMISSIONE N. 6 – RESINATURA

Portata massima	1.700	Nmc/h
Altezza minima	6	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili	50	mg/Nmc
-----------------------------	----	--------

EMISSIONE N. 1A – SALDATURA

Portata massima	2.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	30	min/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

- La pasta vetro "DuPont QQ550" e la pasta resistiva "DuPont 2041", classificate come tossiche per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e alle quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio

R61, come prescritto dal DLgs 152/06 allegato III, parte I punto 2.1, devono essere sostituite quanto prima con sostanze o preparati meno nocivi. A tal fine la Ditta dovrà entro il 31/12 di ogni anno verificare la possibilità di sostituire tali prodotti ovvero comunicare l'impossibilità di reperire sul mercato prodotti sostitutivi meno nocivi di quelli utilizzati all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it). Prima di procedere a tale sostituzione, la Ditta dovrà darne comunicazione come modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/13, allegando la documentazione necessaria alla relativa valutazione (schede di sicurezza del nuovo prodotto, ecc..).

3. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa *"Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011"*, disponibile sul sito <https://www.arpae.it/> (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
4. Entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento la Ditta dovrà effettuare almeno un monitoraggio della emissione N. 1A (esistente ma precedentemente non assoggettata al rispetto di valori limite per alcuni inquinanti). Entro un mese dalla data del monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi al monitoraggio effettuato.
5. I monitoraggi analitici, che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento aziendale alle **emissioni E1, E2, E3, E4, E5 e E6**, devono avere una periodicità almeno annuale, ossia essere effettuati entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
6. Il monitoraggio analitico periodico annuale per la **emissione N. 1A** è sostituito dalla annotazione mensile dei consumi di materiale di apporto per saldatura, validati dalle relative fatture di acquisto, sul registro di cui al successivo **punto 7**. I consumi mensili di materiale per saldatura non devono essere complessivamente superiori a 1 kg/anno.
7. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati sia in fase di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.
 - dovranno essere annotati mensilmente i consumi di materiale di apporto per saldatura, così come precisato al precedente punto 6., relativamente alla **emissione N. 1A**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.